CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale

N. 3191 del 07/11/2019

Classifica: **008.05.01** Anno **2019** **(7102664)**

Oggetto	**ISTANZA SRETO GRBIC PER AUTORIZZAZIONE TAGLI PREVISTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PIANO DEI TAGLI, IN CORSO DI ISTRUTTORIA, IN LOCALITA' "POGGIOLO - BONORLI - SANTIBELLI" NEL COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE - ARTEA N. 2019FORATBI0000003508110230048003010 2- RIF. AVI 26717**

Ufficio Redattore	**DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO**
Riferimento PEG	
Resp. del Proc.	**Dott. For. Luciana Gheri**
Dirigente/Titolare P.O.	**BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le "*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*" per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

II.5 – l'atto dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l'atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 – che il sig. Sreto Grbic, affittuario dei terreni, era stato autorizzato per il solo anno silvano 2018/2019, con A.D. n. 447 del 27/02/2019, all'esecuzione di parte dei tagli previsti alla prima annualità del Piano dei Tagli, presentato in data 14/06/2018 prot. n. 28314 ed ancora in corso di istruttoria, in località "Poggiolo - Bonorli - Santibelli", nelle particelle forestali (P.F.) n. 3 – 6 e 18, per una superficie complessiva di circa 09.11.85 ha;

II.2 – che i suddetti tagli sono stati eseguiti solo parzialmente, stante la brevità del periodo di tempo a disposizione per il completamento dei lavori;

II.3 – il suddetto sig. Sreto Grbic ha presentato in data 30/09/2019, acquisita con prot. n. 46762, nuova istanza per il completamento degli interventi relativi alla prima annualità nelle P.F. n. 6 e 18, già autorizzati con l'A.D. n. 447/2019, nella particella n. 14 del foglio di mappa n. 66 Sez. A e nella particella n. 85 foglio di mappa n. 70 Sez. A del comune di Barberino Tavarnelle, alla quale è stato attribuito il numero ARTEA 2019FORATBI000000350811023004800301O2.

P.F.	Tipo soprassuolo	Tipo intervento	Superficie non tagliata ha
6	Bosco ceduo matricinato invecchiato di leccio roverella, corbezzolo e orniello di 50 anni, coniferato con cipresso	Taglio del ceduo coniferato, con rilascio di 100 matricine/ha	01.83.80
18	Bosco ceduo matricinato invecchiato di leccio roverella e corbezzolo di 53 anni, coniferato con cipresso.	Taglio del ceduo coniferato, con rilascio di 100 matricine/ha	01.45.45

II.4 – che i suddetti tagli sono stati eseguiti solo parzialmente, stante la brevità del periodo di tempo a disposizione per il completamento dei lavori;

II.5 – che in data 21/10/2019, con prot. n. 50450, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.6 – che in data 23/10/2019, prot. n. 50845, è pervenuta la documentazione richiesta;

(III)CONSIDERATO

III.1 – che il Piano dei Tagli non è stato ancora approvato;

III.2 - che al punto II.2 dell'A.D. n. 447/2019 era stato espresso il seguente parere:

"Premesso che nella porzione superiore della P.F. n. 18 è stata rilevato un nucleo di fustaia di cipresso e leccio, a tratti con struttura irregolare, su di una superficie di circa 01.10.80 ha, cosi come individuata nella cartografia allegata.

Premesso che la porzione occidentale della P.F. n. 18, su circa 01.63.70 ha, dall'analisi delle foto aeree storiche sembra che il bosco abbia meno di 50 anni.

Considerato che la richiesta del mantenimento del governo a ceduo, in soprassuoli aventi più di 50 anni, è supportata dalla scarsa fertilità dell'area, inserita nella VI classe di Capacità di Uso e Fertilità dei Suoli, nonché l'ampia diffusione di ceppaie di corbezzolo.

Si esprime ***parere sfavorevole*** *al taglio del bosco ceduo semplice coniferato, con rilascio di 100 matricine ad ettaro, nella porzione superiore della P.F. n. 18 di 01.10.80 ha, così come individuata nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto.*

Si esprime ***parere favorevole*** *al taglio del bosco ceduo matricinato con rilascio di 100 matricine ad ettaro nella P.F. n. 3.*

Si esprime ***parere favorevole*** *al taglio del bosco ceduo matricinato coniferato con rilascio di 100 matricine ad ettaro nella P.F. n. 6 e nella restante parte della P.F. n. 18 (sup. 05.84.25 ha), cosi come individuata nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto.*

Prescrizioni generali::

- *il taglio di utilizzazione dovrà essere operato a raso, avendo cura di rilasciare almeno 100 matricine ad ettaro, secondo le modalità indicate nell'art. 22 del* Regolamento forestale*;*
- *le conifere presenti dovranno essere trattate secondo quanto previsto dall'art. 26 del* Regolamento forestale*;*
- *durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del* Regolamento forestale*, in particolare le ceppaie di acero campestre che dovranno essere avviate o diradate;*
- *dovrà essere rilasciata almeno una pianta ad ettaro, o frazione di ettaro, da destinare ad invecchiamento indefinito scelta tra i soggetti di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio;*
- *dovrà essere rimosso tutto il materiale di rifiuto: presente nelle aree di intervento, quale: bossoli di cartucce, materiale plastico e materiale lapideo derivante dall'attività agricola svolta nelle aree adiacenti;*
- *le operazioni di esbosco che richiedano il transito dei mezzi meccanici sul terreno del bosco e sulle piste a fondo naturale, nonché di trasporto del materiale legnoso su viabilità permanente a fondo naturale, dovranno essere eseguite con terreno asciutto;*
- *per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento;*
- *al termine delle operazioni di esbosco le piste temporanee e gli eventuali tracciati delle linee di esbosco dovranno essere opportunamente protetti dall'erosione delle acque superficiali mediante copertura del suolo con materiale di risulta.*

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento forestale*.*

L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico.".

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di confermare l'esito dell'istruttoria tecnica di cui alla nota n. 04/19 del 25/02/19 e di autorizzare il completamento dei tagli autorizzati per la prima annualità con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni impartite con l'A.D. n. 477 del 27/02/2019, riportate al punto III.2 del presente atto,
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante,
- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - **La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso (2019/2020).**

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze **07/11/2019**

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: http://attionline.cittametropolitana.fi.it/.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"